



Automobile Club Treviso

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
SUL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2019

Signori Soci,

Il bilancio dell'esercizio 2019 che il Consiglio Direttivo sottopone al Vostro esame ed alla Vostra approvazione è stato oggetto di attento esame da parte del Collegio dei Revisori che ne ha anzitutto constatato la corrispondenza con le risultanze delle scritture contabili.

In ottemperanza alla normativa vigente che regola la contabilità dell'Ente, ed in particolare ai sensi dell'art.21 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, il Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Nota Integrativa.

Il presente bilancio, inoltre, recepisce le modifiche agli schemi di bilancio introdotte dal Decreto Legislativo n.139/2015 (c.d. Decreto Bilanci) che ha attuato la Direttiva 2013/34/UE.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- Relazione del Presidente;
- Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- Rendiconto finanziario;
- Conto economico riclassificato in conformità all.1) D.M. 27 marzo 2013;
- Conto consuntivo in termini di cassa, in conformità all'art.9, co.1-2 del D.M. 27.03.13;
- Indicatore tempi medi di pagamento ai sensi art.41, co.1, D.L.66/2014;
- Rapporto degli obiettivi per attività, progetti e indicatori (in nota integrativa)

Lo Stato Patrimoniale risulta in sintesi dalla seguente esposizione:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo		Passivo	
Immobilizzazioni Immateriali	1.795	Riserve	17.216
Immobilizzazioni Materiali	673.414	Utili portati a nuovo	338.049
Immobilizzazioni Finanziarie	99.905	utile d'esercizio	49.296
Totale Immobilizzazioni	775.114	Totale Patrimonio netto	404.561
Rimanenze finali	3	Fondo rinnovi contrattuali	1.000
Totale Rimanenze	3	Totale Fondi per rischi e oneri	1.000
Crediti	133.281	Fondi TFR e TFS	93.847
Disponibilità liquide	95.622	Totale fondi tratt. quiescenza	93.847
Totale attivo circolante	228.906	Debiti	464.692
Ratei e risconti attivi	98.463	Debiti	464.692
Totale ratei e risconti	98.463	Ratei e risconti passivi	138.383
		Totale ratei e risconti	138.383
Attivo	1.102.483	Passivo	1.102.483

Il risultato d'esercizio consistente in un utile d'esercizio di € 49.296, trova conferma nel Conto Economico riassunto come segue:

CONTO ECONOMICO	
Valore della produzione	721.004
Costi della produzione	(658.851)
Differenza tra valore e costi della produzione	62.153
Totale proventi e oneri finanziari	(4.765)
Totale rettifiche di valore attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte	57.388
<i>Imposte sul reddito dell'esercizio</i>	(8.092)
Utile d'esercizio	49.296

Il risultato economico positivo conseguito nel 2019 pari a € 49.296, risulta essere al netto di imposte IRAP e IRES per complessivi € 8.092.

Tornando all'esame del Bilancio, il Collegio concorda sui criteri seguiti per la formazione dello stesso e dà atto in particolare che:

- a) i valori numerari certi ed assimilati trovano corretta indicazione nelle due sezioni dello Stato Patrimoniale a valore di libro;
- b) è stato rispettato il principio della competenza nella rilevazione di costi e ricavi;
- c) le immobilizzazioni sono state valutate secondo il criterio del costo d'acquisto; la nota integrativa dettaglia con appositi prospetti le movimentazioni intervenute sia nel costo storico che negli ammortamenti;
- d) gli ammortamenti ordinari, sono stati effettuati anche sulla scorta delle percentuali ordinarie fiscalmente ammesse, ridotte in base alla residua possibilità di utilizzazione dei beni;
- e) i crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo;
- f) i debiti sono rilevati al loro valore nominale;
- g) i ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, sono calcolati in applicazione del principio della competenza economica applicata agli oneri ed ai proventi che interessano più esercizi;
- h) il trattamento di quiescenza del personale dipendente è corrispondente al debito maturato nei confronti del personale in forza al 31.12.2019, in conformità alla normativa in vigore;
- i) la posta partecipazioni è costituita da titoli valutati al loro valore di acquisto o di sottoscrizione;
- j) lo schema del conto economico riclassificato di cui al Decreto MEF 27.03.2013, rimane invariato, così come chiarito dal MEF all'ACI con nota del 30.01.2017 e, pertanto, gli eventuali proventi e oneri eccezionali realizzati dall'Ente continuano ad essere riportati nella sezione dedicata ai "proventi e oneri straordinari", come avvenuto in precedenza.

Diamo atto che le risultanze di bilancio corrispondono con le scritture contabili e che nel corso dell'esercizio non vi sono stati provvedimenti di rimodulazione del budget.

E' stata verificata, l'osservanza dei disposti di cui al D.M. 27.03.2013 art. 6 in ordine alla redazione del rendiconto finanziario in termini di liquidità, redatto in conformità all'articolo 9 commi 1 e 2 del medesimo decreto.

Il rendiconto finanziario, introdotto dal D.L.91/2011 e D.M. 27.03.2013, permette una dettagliata analisi dei flussi finanziari che si sono verificati nel corso del 2019 e rappresenta le variazioni positive e negative delle disponibilità liquide dell'esercizio, al fine di valutare le capacità di finanziamento sia interno che esterno, le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale e d'investimento svolte, le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute e le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

In sintesi il prospetto di rendiconto finanziario predisposto dall'Ente:

RENDICONTO FINANZIARIO	
Utile d'esercizio 2019	49.296
Rettifiche per elementi non monetari	16.186
Flussi finanziari ante variazioni del capitale circolante	65.482
Variazioni del capitale circolante netto	-103.904
Flussi finanziari della gestione reddituale	-38.422
Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento	-4.323
Totale flussi finanziari	-42.745
Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-17.877
Decremento disponibilità liquide	-60.622

Tale ultimo importo pari a -€ 60.622, è confermato dal conto consuntivo in termini di cassa, come differenza tra i movimenti di entrata e di uscita registrati nel corso dell'esercizio. Tenuto conto dell'avanzo di cassa iniziale di € 156.244, la disponibilità di liquidità al 31.12.2019 è accertata nell'importo di € 95.622.

Il Collegio prende atto che successivamente alla circolare del 15.12.2015 – prot.n.12469/15, che fissava gli obiettivi che gli AA.CC. dovevano realizzare nel triennio 2016-2018, non è pervenuta alcuna comunicazione riguardante l'esercizio in esame.

Si attesta che l'Ente ha rispettato i vincoli posti dal Regolamento sul contenimento e razionalizzazione della spesa (*c.d.Regolamento*) approvato con delibera n.8/7 dal Consiglio Direttivo in data 14.12.2016, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art.2, comma 2 bis, del D.L. 101/2013 convertito in Legge n.125/2013. L'Ente ha attuato i risparmi di spesa previsti dai punti del su citato Regolamento, così come dalla tabella riportata in nota integrativa a supporto. Tali risparmi hanno partecipato al contenimento dei saldi di bilancio.

E' stato verificato il prospetto di cui all'art. 41 c. 1 del D.L. 66/2014, riguardante l'attestazione dell'importo dei pagamenti relativi alle transazioni commerciali effettuati oltre la scadenza dei termini previsti dal D.Lgs 231/2002. Da tale attestazione si evince che quasi tutti i pagamenti sono stati effettuati alla scadenza pattuita; in alcuni casi anche lievemente prima della scadenza dei termini.

Inoltre, assicuriamo di aver puntualmente partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo e di aver effettuato nel corso dell'esercizio le prescritte riunioni di controllo.

Diamo, pertanto, attestazione del regolare svolgimento della gestione del Vostro Ente nel rispetto delle norme di Legge e di Statuto e della corretta tenuta dei libri e delle scritture contabili.

A conclusione della propria disamina, il Collegio dei Revisori dei Conti, preso atto delle risultanze dell'attività svolta, esprime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio di esercizio 2019, così come redatto e deliberato dal Consiglio Direttivo.

L'utile realizzato nell'esercizio in esame trova l'apprezzamento del Collegio dei Revisori, che comunque invita i vertici a vigilare costantemente sull'andamento della gestione, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico-patrimoniale dell'Ente.

Treviso, 20 maggio 2020

Il Collegio dei Revisori dei Conti

f.to Dott.Angelo Bonemazzi

f.to Rag.Luigino Marangon

f.to Dott.Santo Modaffari